

## ADDENDUM DI ACCORDO SULLA GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

Il tavolo tecnico di monitoraggio riunitosi in data 30 giugno 2014, alle ore 16,00.

Preso atto del persistere della crisi che caratterizza il contesto economico regionale;

Preso atto inoltre della lettera del Ministero del Lavoro del 26/6/2014 prot. 24020, che si allega;

Considerate le intese del 23/12/2013, del 31/3/2014 e dell'8/4/2014 con le quali si è data continuità ai suddetti trattamenti fino al 30 giugno 2014, le Parti costituenti il Tavolo Tecnico di monitoraggio concordano di prorogare i contenuti delle Intese sopra citate fino al 31/8/2014, vista la copertura assicurata dalla lettera allegata sopra citata;

Le Parti si danno comune impegno che, qualora si verificassero problemi nell'applicazione della comunicazione ministeriale sopra menzionata; gli oneri conseguenti non potranno ricadere sulle imprese e sui lavoratori,

Le Parti convengono di incontrarsi entro il 10 luglio p.v. al fine di effettuare una verifica della situazione in atto a seguito del confronto fra il Ministero del Lavoro con le Regioni e Province Autonome attualmente in corso;


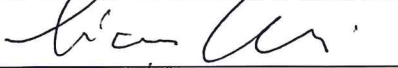



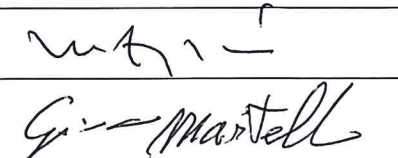
Si invita ad estendere la validità dei protocolli delle Amministrazioni provinciali sottoscritti con gli Istituti di credito per le anticipazioni finanziarie ai lavoratori sospesi per ammortizzatori sociali, fino alla stipula di un protocollo regionale e comunque fino al 31/8/2014;

La Regione è impegnata politicamente a portare avanti in tutte le sedi ogni iniziativa utile per consolidare e dare piena attuazione ai contenuti del presente accordo;

La Regione prende atto della richiesta delle Parti di posticipare il termine per la presentazione delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga che hanno inizio compreso dal 1° all'11 luglio, al 31 luglio 2014.

Letto, firmato e sottoscritto.

### Firmatari intesa

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
Regione Emilia-Romagna	Presidente Vasco Errani	
Regione Emilia-Romagna	Assessore Luciano Vecchi	
CGIL ER	Antonio Martelli	
CISL ER	Giuseppe Graziani	
UGL ER		
CONFINDUSTRIA ER	MATTEO AGNELLI	
UIL ER	GIANFRANCO MARTELLI	

ABI		
UPI		
CONFSERVIZI ER		
CNA ER	FABRIZIA FORNI	Fabrizia Forni
CONFARTIGIANATO ER	BARBARA MACCATO	Barbara Maccato
CONFCOMMERCIO ER	OLIVIERI ANNA	Anna Olivieri
CONFESERCENTI ER	RAISI GIACOMO	Giacomo Raisi
LEGA COOP ER	MATTEA DANFREDI	Matteo Danfredi
CONFCOOPERATIVE ER	PIERLORENZO ROSSI	Pierluigi Rossi
AGCI ER		
PROVINCIA DI MODENA	DANIELA SIRONI MATTEOLI	Daniela Sironi
PROVINCIA DI REGGIO E.	ARMANDO SACCHETTI	Armando Sacchetti
PROVINCIA DI RAVENNA	GIANNI BESSI VICE PRESIDENTE	Gianni Bessi
CONFINI EMILIA ROMAGNA	VICCHI PIERENICO	Vicchi Pierenico
PROVINCIA di BOLOGNA	TARICA VISCONTI	Tarica Visconti



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 26/06/2014

Prot. 40 / 0024020

*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le Politiche  
Attive e Passive del Lavoro

Il Direttore Generale

A Agli Assessorati al Lavoro delle Regioni e  
Province Autonome

e, p.c. Direzione Generale Relazioni industriali e  
rapporti di lavoro

c.a. dr. Paolo Onelli

Inps

Direttore Generale

dr. Mauro Nori

Prot. n.

Allegati:

Rif. nota prot. n.  
del

**Oggetto:** ammortizzatori sociali in deroga – anno 2014

Con nota n. 43332 del 16 dicembre 2013, questo ufficio, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, ha invitato le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.

Considerato che l'iter di emanazione del citato decreto da emanare ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013 non si è ancora concluso ed in considerazione della necessità di non pregiudicare l'efficacia dei limiti quantitativi di durata in esso previsti, si invitano le Regioni e le Province Autonome a non stipulare accordi o concedere prestazioni di cassa integrazione in deroga alla normativa vigente per periodi superiori ad 8 mesi nell'anno 2014. Con riferimento alla concessione di trattamenti di mobilità si invita a non superare i limiti massimi di fruizione previsti dall'articolo 3, comma 4, del testo presentato per il parere delle competenti commissioni parlamentari.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr. Salvatore Pirrone